

Benedetto Longo
Professore di Chirurgia Plastica

SALUTE - 21 OTTOBRE 2023

Ottobre rosa, la prevenzione è la cura più efficace contro il tumore al seno



Quello di **ottobre** è un mese che tinge i suoi giorni con ogni sfumatura di rosa. Un colore che esprime la femminilità in ogni forma della vita di una donna.

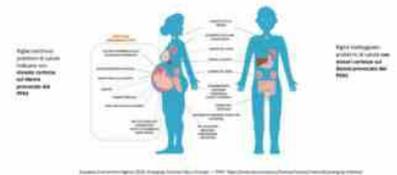
Il nastro rosa stringe attorno a sé una comunità coesa e solidale nel fronteggiare il **tumore al seno**; una malattia che negli anni è stata dirompente protagonista tra le patologie che colpiscono le donne. Fu così che nel 1992 Evelyn H. Lauder, dopo la sua diagnosi di cancro al seno, percepì l'importanza di unificare le donne affette da questa malattia sotto uno stesso simbolo, il **nastro rosa**, dando voce alla necessità di un'alleanza contro un nemico comune.

Il tumore al seno è un vocabolo risonante tra le corsie degli ospedali, ma è certamente una diagnosi che **atterrisce** la paziente e chi la circonda: secondo il Ministero della Salute una donna su 8 ha probabilità di sviluppare il carcinoma mammario; sebbene però negli ultimi anni il tasso di incidenza sia in crescita (+0,5% rispetto al 2020), emergono dati confortanti che **fronteggiano** questo

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Ultimi post di Fq Salute

AGENZIA EUROPEA PER L'AMBIENTE (EEA): LE PFAS HANNO UN FORTE IMPATTO SULLA SALUTE DELLE PERSONE



Dai divani alle padelle, attenzione alla presenza di Pfas negli oggetti di uso quotidiano: "Aumento del colesterolo e maggior rischio di infarto"

DI LUCIA CUFFARO



trend in salita; la sopravvivenza media dopo i 5 anni dalla diagnosi è dell'88%, comportando una netta riduzione della mortalità per carcinoma mammario (-0,8%/anno).

Leggi Anche

Carla Bruni: "Ho avuto un cancro al seno. Fare la mammografia ogni anno mi ha salvata"

Il nastro rosa, quindi, è un campanello che ci apre le porte alla **prevenzione** contro il tumore al seno, promuovendo l'importanza della diagnosi tempestiva e volgendo lo sguardo ad un iter diagnostico e terapeutico efficace. Molte sono le associazioni che cooperano a questa causa, invitando il maggior numero di donne a visite senologiche e chirurgiche gratuite. A tal proposito la Breast Unit del **Policlinico Tor Vergata** di Roma tende una mano ad ogni donna, progettando la piattaforma web gratuita insenoallasalute.it per offrire alle pazienti un supporto virtuale a loro disposizione in ogni momento, guidandole fino ai nostri ambulatori in caso di necessità.

La nostra équipe multidisciplinare prende in carico il paziente in una **visione globale** del suo benessere psico-fisico, disegnando un percorso specifico per ognuna e accompagnando la paziente step-by-step in tutte le fasi del suo percorso di prevenzione e della malattia. Come i pezzi di un unico puzzle il tempismo diagnostico, il sostegno psicologico e il trattamento chirurgico senologico ablativo e plastico ricostruttivo compongono il quadro della Breast Unit del Policlinico Universitario **Tor vergata**.

Dunque attraverso il **breast cancer-&-reconstruction awareness**, e in linea con i **principi** di universalità, uguaglianza ed equità del nostro SSN, ci poniamo come obiettivo quello di offrire le **migliori tecniche chirurgiche ricostruttive** cucite meticolosamente su misura sulle singole esigenze della paziente, al fine di riformulare un'immagine corporea che attenui le stigmate della malattia.

Questo è reso possibile grazie all'attenzione posta nei riguardi della ricerca scientifica e alle più innovative tecniche chirurgiche ricostruttive autologhe (con i tessuti propri della paziente) e alloplastiche (con impianti protesici) offerte alle pazienti dalla nostra équipe. Tecniche ricostruttive autologhe quali il **lembo FALD ergonomico** per la ricostruzione del seno dopo radioterapia, il **lembo DIEP** (trapianto del tessuto addominale nella regione mammaria) per la **ricostruzione secondaria** dopo perdita dell'impianto protesico sono fondamentali per offrire alle pazienti una valida alternativa alle protesi mammarie, valorizzando gli **outcomes** estetici graditi dalle nostre pazienti e abbattendo i limiti temporali dell'impianto protesico. Spesso però la chirurgia plastica deve rispondere alle stigmate residue dalla chirurgia oncologica demolitiva, e in questi casi la ricostruzione in un unico tempo chirurgico con lembo DIEP associato a trapianto dei linfonodi (**Lympho-DIEP**), interviene non solo nella cura e risoluzione di problematiche conseguenti alla **mastectomia**, ma anche a ripercussioni relative ad una linfadenectomia ascellare radicale, che

Attenti alla semaglutide, il 'Santo Graal' del dimagrimento che spopola tra i vip: "Si rischiano paralisi dello stomaco, pancreatite e occlusione intestinale"

DI 30SCIENZE PER IL FATTO



Cos'è la "noctalgia", il "dolore del cielo" che preoccupa gli scienziati

DI ENNIO BATTISTA



Ultimo blog di Fq Salute

BENEDETTO LONGO
PROFESSORE DI CHIRURGIA PLASTICA



Ottobre rosa, la prevenzione è la cura più efficace contro il tumore al seno

porta con sé esiti quali il linfedema dell'arto superiore di notevole impatto nella vita quotidiana della paziente.

Leggi Anche

Milano Fashion Week, in passerella sfilano le donne che hanno lottato contro il cancro al seno: un omaggio alla forza, alla creatività e al coraggio

Tecniche ricostruttive **ibride**, al contrario, associano impianti protesici a tessuti autologhi come il tessuto adiposo prelevato da aree donatrici della paziente stessa, al fine di attenuare esiti talvolta sgradevoli della protesi mammaria.

È dunque importante offrire ad ogni donna la migliore soluzione ricostruttiva, **specificata** per ciascuna, a seconda delle peculiari esigenze dettate dalla procedura demolitiva, con la finalità di restituire un'immagine corporea possibilmente non alterata dalla malattia.

La prevenzione è certamente la cura più efficace per prevenire il tumore della mammella e l'**Ottobre Rosa** ci sprona a porre attenzione al nostro corpo e alla nostra salute, dunque prendiamoci cura di noi stessi.

CANCRO AL SENO

TUMORE

ARTICOLO PRECEDENTE

Dai divani alle padelle, attenzione alla